

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestro Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 30 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 49 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusiva Ufficio Pubblicità E. BACINI - Via Virazio N. 10 - Milano (113)

## I colloqui di Roma hanno riconsacrato la solidarietà politica ed economica tra l'Italia e l'Ungheria

### L'orientamento di Budapest verso l'Asse Roma-Berlino

ROMA, 21 luglio. Commentando il comunicato sulle conversazioni politiche svoltesi tra il Capo del Governo Imredy, il Ministro degli Affari Esteri di Ungheria De Kanya e il Duca e il Ministro degli Affari Esteri Conte Ciano, il *Giornale d'Italia* rileva la netta riconsacrazione della solidarietà politica ed economica fra l'Italia e l'Ungheria e del posto che tale solidarietà tiene nel sistema della politica estera, degli accordi e degli indirizzi dell'Italia e dell'Ungheria.

«Questo fatto — scrive il giornale — non è generico e formale. Esso prende una concreta importanza di nuova affermazione di fronte ai vari tentativi che ancora in questi giorni si sono cercati per denunciare una inesistente perplessità della politica magiara di fronte all'Italia e di fronte alla Germania. Ancora l'altro giorno il governatore *Stefan Ujvary* ha fissato chiari gli indirizzi ungheresi, scrivendo che la politica estera ungherese ha fatto bene i suoi calcoli quando si è posta al fianco di coloro che la geografica, la storia e la simpatia designano a suoi compagni di destino e fra questi compagni, non di una fuggitiva ora, ma di storia nazionale, sono appunto l'Italia e la Germania ed anche la Jugoslavia, che è ormai entrata nel profondo sistema dei rapporti italiani e con la quale il Governo di Budapest va felicemente sviluppando una sana politica di chiarificazioni e di intese.

«Senza dunque parlare di quadruplici, come gli vorrebbero taluni commentatori stranieri, si può parlare di una sana di chiarezza e di solidarietà che si va estendendo in superficie e in profondità nel centro dell'Europa, con particolare portata per i Balcani e i movimenti della vasta e complessa regione danubiana ed affina. La politica associata italo-ungherese, che si svolge in armonia con la finalità dell'Asse Roma-Berlino, tende alla pari condizionalità alla giustizia. L'Europa — conclude il giornale — non conosce ancora il vero regno della giustizia. E per il suo sviluppo questa politica di amicizia tra Roma e Budapest si individua con naturali ed evidenti elementi di dinamismo e di attività, pur nello spirito della responsabilità che la guida».

«L'Unione italo-germanica sui problemi dell'Europa sud-orientale è perfetta. Monaco di Baviera, 21 aprile. Le *«Münchener Neueste Nachrichten»*, in una lunga corrispondenza romana dedicata alla visita dei Ministri ungheresi a Roma, scrivono che la pretesa rivalità italo-tedesca nell'Europa sud-orientale è il tema preferito di coloro che bramano, anzitutto, di veder sorgere qualche dissenso fra l'Italia e la Germania. Il giornale osserva che «non è la questione dell'Anstria che infranta contro la solidità dell'Asse, le speculazioni sul fronte sud-orientale verso l'Ungheria. La risposta è stata data dai brindisi di Mussolini e Imredy, che sono una marcata, inequivocabile espressione della ferma politica dell'Asse. Ag-

### Una rivalità che non esiste

Monaco di Baviera, 21 aprile. Le *«Münchener Neueste Nachrichten»*, in una lunga corrispondenza romana dedicata alla visita dei Ministri ungheresi a Roma, scrivono che la pretesa rivalità italo-tedesca nell'Europa sud-orientale è il tema preferito di coloro che bramano, anzitutto, di veder sorgere qualche dissenso fra l'Italia e la Germania. Il giornale osserva che «non è la questione dell'Anstria che infranta contro la solidità dell'Asse, le speculazioni sul fronte sud-orientale verso l'Ungheria. La risposta è stata data dai brindisi di Mussolini e Imredy, che sono una marcata, inequivocabile espressione della ferma politica dell'Asse. Ag-

grange che, economicamente, nell'Europa sud-orientale vi è posto sufficiente tanto per l'Italia che per la Germania, e la loro collaborazione, pure in questo campo, è molto più utile che una concorrenza, anche agli stessi Stati danubiani. Politicamente, dopo la pace dell'Adriatico, la Germania e l'Italia hanno lo stesso comune interesse a veder sorgere nel bacino danubiano un ordinamento politico basato sul rispetto al diritto di tutti gli Stati che ne fanno parte. Il giornale afferma poi che, fra coloro che vogliono approfittare della visita ungherese a Roma per cercare di deolare egemonia di prestigio fra l'Italia e la Germania, va anzitutto naturalmente, ed in prima linea, il *«Tempo»*, cui la stampa italiana ha dato la debita risposta. Il giornale rileva, quindi, come dall'incontro italo-ungherese a Roma emerge chiara la collaborazione fra Roma e Budapest, in cui la politica italiana sta egualizzando i rapporti dell'Ungheria coi suoi vicini, e con chi: «La presa di contatto con i magiari e con tutti i immediati collaboratori, costituisce una trazione della politica ungherese e, se si considera ancora che Imredy ha voluto visitare di persona le grandi opere del fascismo, non occorrono altri commenti alla visita ungherese trascorsa in così completa armonia».

## Attenta visita di S. E. Imredy al Centro aeronautico di Guidonia

### L'interessamento del Capo del Governo ungherese alle realizzazioni dell'Aeronautica italiana

ROMA, 21 luglio. Questa mattina alle ore 8,45 S. E. Imredy, Presidente del Consiglio ungherese, si è recato a visitare il Centro aeronautico di Guidonia. Ricevuto da S. E. Valle e da un folto gruppo di ufficiali generali e superiori, l'Illustre Ospite, dopo aver visitato i vari reparti sperimentali del Centro, si è recato all'aperto dove erano schierati gli ultimi prototipi di apparecchi, alcuni dei quali hanno eseguito voli dimostrativi. S. E. Imredy, che si è recato in un'auto privata, ha lasciato Guidonia alle ore 9,45.

«L'interessamento del Capo del Governo ungherese alle realizzazioni dell'Aeronautica italiana», dice il comunicato, «è un sintomo delle grandi istituzioni fasciste e per visitare le maggiori realizzazioni del Regime».

### La partenza da Roma in automobile

Il Presidente del Consiglio ungherese Imredy, terminata ieri sera la sua visita ufficiale al Governo italiano, ha lasciato oggi nel pomeriggio la Capitale in automobile, insieme con la Consorte e con il Ministro d'Italia a Budapest. Durante il suo viaggio, per raggiungere la frontiera e ritornare in patria, S. E. Imredy visiterà alcune città dell'Umbria e della Toscana, approfittando di tale occasione per studiare le organizzazioni periferiche.

### L'arrivo a Perugia

PERUGIA, 21 luglio (notte). Questa sera è giunto a Perugia il Presidente del Consiglio ungherese De Imredy con la Consorte, accolto con calorose manifestazioni da parte della folla e ricevuto dal Prefetto, dal Federale e da altre autorità e gerarchie. Gli illustri Ospiti saranno ricevuti domani in comune e visiteranno le opere d'arte principali della città e l'Università per gli stranieri.

## Il Duce assiste in mezzo al popolo alla rappresentazione del „Lohengrin“ al Teatro dei Ventimila

### L'orgoglio e l'entusiasmo dell'immensa folla

ROMA, 21 luglio. Il Duce è intervenuto stasera, al Teatro dei Ventimila, nello Terme di Caracalla, alla rappresentazione del *«Lohengrin»*, cui ha assistito copiosamente fra la folla del settore popolare. L'autonobile del Duce, giunta nel vasto piazzale prospiciente le mura imperiali, ha proseguito lungo la cinta Antoniana, nel viale che porta ai posti popolari. Mancavano circa 15 minuti all'inizio della rappresentazione: tra le anfore fiorite del parco Capone c'era una massa di spettatori, che sollecitamente reggevano i propri posti. Di esso della macchina, il Duce, che era accompagnato dal Ministro per la Cultura Popolare, è entrato nella folla della sala, ed entrato nella platea. Subito riconosciuto, Mussolini è stato circondato dall'ardente entusiasmo del popolo, che, sorpreso dalla sua intima apparizione, ha prorrotto in un grido immenso di esultanza. E, con il popolo, il Duce è entrato nel grandioso e suggestivo teatro da lui creato per il popolo. Per assistere allo spettacolo, Egli ha voluto scegliere uno degli ultimissimi posti in quella gigantesca platea che segna la linea estrema dell'incorporeabile argo lirico dell'Urbe.

Entrato dopo aver acquistato un normale biglietto da due lire, quel biglietto cioè che permette per il suo modesto prezzo a qualsiasi categoria di lavoratori di assistere alla più celebrata manifestazione del canto e della musica, il Duce ha occupato una delle sedie del settore popolare. Nella sfiorata reggenza della folla divina, ma sempre confusa nell'entusiasmo dell'assione, dai quattro ordini di posti, l'annuncio dell'arrivo del Duce si è propagato improvviso e fulmineo ed allora si è levato tra le mura ciclopiche lo scroscio potente delle acclamazioni e il rimbombante grido dell'invocazione. E la folla degli spettatori è stata libera di stringersi intorno al suo Capo: famiglie intere di operai e di impiegati hanno potuto rimanere vicino, a stretto contatto del Duce, che aveva voluto godere, tra il suo popolo, l'altovale spettacolo d'arte, nello scenario sonoro e scenografico del secolo di Roma. Schiere di marinarette e di marinai, frammiste alla folla, emergevano sulla moltitudine acclamatoria, con le loro bianche uniformi, un abito di gioia e di fraternità. «Duce!» era il grido di questo fulgido rappresentante della Gioventù Italiana del Littorio e del Duce era l'invocazione del co-

## L'entusiasmo del Friuli per l'annunciata visita del Duce

### Una grande manifestazione a San Giorgio di Nogaro

UDINE, 21 luglio. L'annuncio della venuta in Friuli del Duce per il 21 settembre, per inaugurare i grandiosi impianti della *«Sisa Viroca»* a Torre di Zuccone, ha suscitato vivissimo entusiasmo ad Udine ed in tutto il Friuli. Stasera a San Giorgio di Nogaro, nel cui territorio si trovano gli stabilimenti per la fabbricazione della cellulosa nazionale, la popolazione tutta e massimamente ha improvvisamente una grande manifestazione di esultanza. Il Federale, giunto da Udine, si è portato alla testa di una colonna composta da tutti i gerarchie, rappresentanze e popolo del Municipio del cui balcone ha pronunciato vibranti parole suscitando vivissimo entusiasmo ed acclamazioni all'indirizzo del Duce.

## I nazionali avanzano di altri 10 km. sul fronte dell'Estremadura

### Enormi perdite subite dai rossi

SALAMANCA, 21 luglio. Il Gran Quartier Generale comunica: «Sul fronte di Castellon le nostre truppe hanno oggi rettificato le linee del settore del monte Salada: abbiamo migliorato notevolmente le nostre posizioni e respinto alcuni contrattacchi rossi. Sono stati fatti in questo settore 97 prigionieri. Ieri sera abbiamo occupato il villaggio di Argelita, nel settore di Farnara, dove pure furono respinti alcuni contrattacchi dei nemici. Negli altri settori di questo fronte, le nostre truppe hanno consolidato le posizioni ultimamente conquistate e rastrellato il terreno occupato. Sul fronte del Tago, nel settore di Fuente dell'Arzobispo, le nostre truppe hanno oggi occupato una nuova posizione che collega quelle occupate nei giorni scorsi con la nostra linea anteriore. Sul fronte di Estremadura, nel settore del Guadana, è continuata oggi l'avanzata delle nostre truppe».

«che, vincendo la resistenza rossa, hanno progredito di 10 chilometri, occupando Acedera, Orleira, La Vieja, Navar Villar Del Para, Orleira la Sierra e molte altre posizioni importanti; abbiamo raccolto 252 morti nemici ed un copioso materiale bellico, comprendente munizioni, contrattacchi e fucili mitragliatori. Nel settore della Sierra Meseguer, la nostra avanzata è pure continuata con l'occupazione di Montarubio e d'altre posizioni situate ad alcuni chilometri oltre quelle occupate ieri. I rossi hanno subito gravi perdite. Attività dell'Aviazione: nella notte dal 19 al 20 luglio sono stati bombardati due volte gli obiettivi militari del porto di Valenza e furono nuovamente bombardati gli stessi obiettivi, nonché quelli del porto di Alicante e le fabbriche di materiale bellico di Castel De Fels. Per il Capo di S.M. il Col. Francisco Maria Moreno».

## Divisione navale italiana partita per visitare i porti della Dalmazia

TARANTO, 21 luglio. Oggi al comando dell'Ammiraglio di Squadra Riccardi, è partita per visitare i porti dalmati la divisione navale composta dal cacciatorpediniere *«Città di Venezia»* e di quattro cacciatorpediniere (Stefani).

## Halifax insiste presso il Governo francese sulla necessità di una distensione europea da realizzarsi attraverso la collaborazione delle 4 grandi Potenze

### Parigi dovrà intervenire a Praga per una sollecita soluzione della questione minoritaria

PARIGI, 21 luglio. Negli ambienti politici parigini incominciano ad affiorare oggi alcune indiscrezioni su quelli che furono i colloqui politici fra Lord Halifax, Daladier e Bonnet. Si assicura, infatti, che essi furono nominati ancora una volta sullo spirito realistico cui si informa l'attuale Gabinetto britannico e che fornirono l'occasione al Ministro degli Esteri d'Inghilterra per ribadire il concetto che la collaborazione fra i due Paesi debba trovare le sue realizzazioni ed i suoi sviluppi soprattutto su di un piano vigorosamente positivo e conciliativo. Basandosi anche sugli elementi portati a Londra dal capitano Wolmann, il rappresentante dell'Inghilterra avrebbe fatto presente ai suoi colleghi francesi che nessun eccessivo ottimismo appare ancora giustificato a proposito del problema minoritario cecoslovacco, dato che è da escludersi che, attraverso i cavilli le lenienze di procedura ed i mercanteggiamenti di dettaglio il Governo di Praga possa riuscire a spegnere le rivendicazioni dei Sudeti. Il rappresentante dell'Inghilterra avrebbe infine insistito affinché il Governo di Francia svolga senza indugio presso il Paese alleato il lavoro di persuasione a che si decide ad adottare una soluzione radicale per eliminare ogni difficoltà. Lord Halifax avrebbe inoltre accennato alla possibilità ed all'opportunità di una dichiarazione di neutralità della Cecoslovacchia che dovrebbe sganciare il paese da ogni gioco ed influenza di terzi. Infine Lord Halifax avrebbe ripreso la tesi della necessaria distensione europea, sottolineando come essa non possa avvenire che attraverso un'organica collaborazione e conciliazione da realizzarsi fra le quattro grandi Potenze. Negli ambienti politici si afferma che i Ministri francesi avrebbero aderito in massima alle grandi linee esposte da Lord Halifax, riservandosi di far studiare dagli uffici competenti gli aspetti di dettaglio e di pratica applicazione.

«Invece di essere con la testa voltata in modo da poter incrociare lo sguardo col suo sovrano e con lo sguardo in altri tempi verso la libertà Britannica avrebbe preso la cosa come un'offesa grave e un'umiliazione, come se di fronte al suo onore, se non ci fossero interessi diplomatici per la ragione involontaria. Sua Maestà prenderebbe le necessarie precauzioni e congiurati».

## I Reali d'Inghilterra parlano stasera da Parigi

### La rivista militare di ieri a Versaglia e il ricevimento al Quai d'Orsay

PARIGI, 21 luglio (notte). I Reali d'Inghilterra hanno assistito a Versaglia, ad una rivista militare cui hanno partecipato tutto lo spicciatello dell'esercito metropolitano e coloniale. Dopo la rivista, alla quale in seguito alla fischia bassa mancò il contributo dell'aviazione da bombardamento o da ricognizione, ha avuto luogo nel salone degli spei un pranzo di 250 coperti, seguito da una festa campestre. Il Ministro degli Esteri ha offerto stasera al Quai d'Orsay, in onore dei Sovrani, un pranzo al quale hanno preso parte il Principe della Repubblica, il Presidente del Consiglio, tutti i Ministri, Lord Halifax ed altre personalità. Il pranzo fu di carattere diplomatico, l'alto cenone dello Stato. Al pranzo è seguito un ricevimento. I Sovrani inglesi parlano da Parigi domani mattina, alle 10,30, alla volta di Villiers, Bretonnoux, dove Re Giorgio VI inaugurerà il monumento ai caduti australiani in guerra.

## L'incidente nipponico-sovietico per l'occupazione di Changkuoteng

### Notevoli forze russe concentrate ai confini con il Manchukuo

TOKIO, 21 luglio. Informazioni giunte in questi giorni da Changkuoteng, nella provincia di Heilongjiang, nella parte settentrionale della Cina, indicano che le forze giapponesi hanno ricevuto l'ordine di trasferirsi nella base di Changkuoteng, a circa 70 miglia a sud-ovest della base sovietica e a 100 miglia a nord della Corea. Questo movimento, che è considerato un'operazione di guerra, è stato portato a più breve distanza dal Giappone. Secondo le notizie ricevute, la forza del primo corpo sovietico che si è ritirato verso il confine con il Manchukuo, è di circa 300 uomini. Il contingente, munito di munizioni da tiro e obici e mitragliatrici pesanti e leggere, occupa i trinceramenti costruiti in questi ultimi giorni in quella zona. Da fonte autorevole si apprende che le autorità militari giapponesi si propongono di effettuare una dimostrazione di forza in vicinanza di Changkuoteng; l'altura occupata da armati russi in territorio mancese. La dimostrazione dovrebbe convincere i russi dell'impossibilità di difendere la località occupata nel caso che si facesse ricorso alla forza, cosa che potrebbe avvenire nel caso che gli occupanti si rifiutassero ulteriormente di sgombrare l'altura.

## Scandali araldici a Parigi per la visita dei Reali d'Inghilterra

### Il corrispondente della Agenzia «Ela» informa che il fronte popolare ha montato sulla piazza della Concordia (è qui che si tagliarono le teste durante la rivoluzione, e che si tirò sul popolo il 6 febbraio) due grandi stemmi: uno terrorista, i buoni repubblicani poiché somiglia un fascio littorio; ed è un fascio, sotto spoglia delle armi della Repubblica francese. Dall'altro lato c'è lo stemma d'Inghilterra. Qui il corrispondente francese si sono permissi tutti i fantasmi. Infatti, il leone,

«Il corrispondente della Agenzia «Ela» informa che il fronte popolare ha montato sulla piazza della Concordia (è qui che si tagliarono le teste durante la rivoluzione, e che si tirò sul popolo il 6 febbraio) due grandi stemmi: uno terrorista, i buoni repubblicani poiché somiglia un fascio littorio; ed è un fascio, sotto spoglia delle armi della Repubblica francese. Dall'altro lato c'è lo stemma d'Inghilterra. Qui il corrispondente francese si sono permissi tutti i fantasmi. Infatti, il leone,

## Interpretazioni della Stampa Inglese ai colloqui di Parigi

### Inghilterra e Francia si rendono conto che è giunto il momento di riprendere le conversazioni anglo-germaniche e italo-francesi

LONDRA, 21 luglio. Il *«Daily Telegraph»* afferma che, durante la discussione di ieri a Parigi fra Lord Halifax ed il Ministro degli Esteri francese, è stato discusso specialmente un documento che sarebbe stato consegnato lunedì a Londra, a Lord Halifax, dal fiduciario di Hitler, Wiedemann. Secondo il *«Daily Mail»*, il risul-

## La difesa della razza

ROMA, 21 luglio. Ai primi di agosto uscirà una rivista dedicata ai problemi della razza, dal titolo *«La difesa della razza»*.

## La firma del trattato di pace e d'amicizia tra Paraguay e Bolivia

BUENOS AIRES, 21 luglio. Oggi alle ore 18, nella sala bianca della Presidenza della Repubblica, è stato solennemente firmato il trattato di pace di amicizia e collaborazione tra il Paraguay e la Bolivia.

## Cinque giorni di lutto di Corte ordinati dal Sovrano per la morte della Regina Maria

ROMA, 21 luglio. In seguito alla morte di S. M. la Regina di Romania, S. M. il Re Imperatore ha ordinato un lutto di Corte di cinque giorni a decorrere da oggi, 21 luglio. S. E. il Ministro a Bucarest è stato accreditato in missione speciale per le onoranze funebri. Fanno parte della Missione anche il Marchese Marini Ciarelli e il capitano di fregata nobile Stammecca, rispettivamente maestro di cerimonie ed aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore. Il primo ministro del comunione conte di Sant'Elia si è recato alla Legazione di Romania ad esprimere le condoglianze dello Re e della Casa.

## La socia ad Assisi

ASSISI, 21 luglio. Provenienti da Roma sono qui giunti il Presidente del Consiglio d'Ungheria con la signora Imredy accompagnati dal Conte Venci, Ministro d'Italia e dalle personalità del seguito.

## Viva risonanza a Londra dei colloqui italo-magiari

LONDRA, 21 luglio. Il *«Times»* rileva l'importanza della visita di Imredy a Mussolini e scrive: «Questa visita ha richiamato l'attenzione sulle relazioni, ormai intime e sull'incorompimento dei commerci tra l'Italia, la Jugoslavia, l'Ungheria e la Germania. Però, la piena giustificazione delle correnti commerciali deve essere proceduta dalla soluzione dei problemi politici e, appunto per questo, nel suo importante discorso Mussolini ha insistito sulla necessità che la pace si accoppi alla giustizia. Il giornale rileva quindi che, come ha affermato il Duce, questa collaborazione rimane aperta a tutte le altre Nazioni animate dallo stesso intendimento pacifico e costruttivo o aggiunte. Il signor Mussolini ha dato espressione a questi sentimenti nel suo discorso a Palazzo Venezia. Il suo è stato il linguaggio della saggezza politica e il suo discorso si è felicemente aggiunto ad altri recenti dichiarazioni, le quali stanno ad indicare che la mente degli uomini di Governo europei comincia a distogliarsi da posizioni di distruzione per rivolgersi a progetti di ricostruzione. Il giornale rileva quindi l'accordo del Duce e di Imredy sulla necessità di un ordine fondato sulla giustizia oltreché sulla pace o dice che sarebbe vano voler soffocare le aspirazioni che l'Ungheria non ha mai cessato di esprimere per ottenere una definitiva sistemazione dei suoi rapporti coi suoi vicini della Piccola Intesa. Il giornale quindi rileva che senza dubbio le rivendicazioni ungheresi comprendono pretese altrettanto radicali per quanto concerne le frontiere, ma che nessuno potrebbe dar torto al signor Imredy, il quale ha ricordato che la politica dell'Ungheria mira allo sviluppo di rapporti pacifici con gli Stati vicini. Il giornale riasume infine le parole con cui il Primo Ministro ma-

# CRONACA DELLA CITTA'

## IL PROBLEMA DELLA BONIFICA DELL'ISTRIA

# Le tappe raggiunte ed i prossimi sviluppi del grande acquedotto istriano

Confessiamo che è stata la parola del Duce quella che ci ha spinto a compiere, dopo una lunga interruzione, una nuova visita all'acquedotto istriano. E dobbiamo anche confessare che è bastato l'intervallo di qualche anno, perché la nostra visita acquistasse il carattere quasi di un viaggio di scoperta. Questa affermazione potrà apparire strana, ma è proprio così. Noi, che abitiamo nel capoluogo — e, con noi, almeno una buona metà della popolazione della provincia, che dell'acquedotto sentiva parlare ad intervalli, ma che non ha la fortuna di bere tutti i giorni la sua ottima, fresca acqua — ci abituiamo a considerare l'acquedotto come qualcosa di irreali e di lontano, quasi non si trattasse dello acquedotto istriano, ma di quello pugliese. L'acqua, si sa, non si commercia fra una zona e l'altra della provincia, come il vino, non si porta al mercato come la frutta o la verdura. L'acqua si consuma sul posto: agli altri, a coloro che non possono usufruirne, non interessa né direttamente né indirettamente. Avviene così che questi «altri», un po' alla volta, finiscono col considerarla come una cosa estranea, di cui si prende notizia, ma che non si sente, non si vive.

Bisogna però andare a vederlo con i propri occhi l'acquedotto per convincersi che si tratta invece di qualcosa di ben reale, che interessa tutti quanti gli istriani, e non quelli soltanto per i quali esso significa l'acqua di tutti i giorni che si beve, si cuce e ci si lava. Lo acquedotto interessa, non domani ma oggi, l'Istria intera, perché esso esiste, in quello che ha di fondamentale e di grandioso, non solo per la popolazione delle città, delle borgate e delle frazioni rurali che fin da ora ne sono beneficate, bensì per tutta quanta la provincia. Bisogna andare a visitarlo, che non l'abbia mai veduto, o tornare a visitarli chi li conosce diggià, quei poderosi complessi di impianti ultramoderni, che fanno dimenticare di trovarsi nella nostra provincia, tanto violento ne risulta il contrasto con tutto quello cui eravamo abituati; con la piccola vita grama di ieri, con la modesta provvidenza dal orto respirato e dalla lunghissima scadenza, sulle quali eravamo abituati a commissurare il ritmo della nostra esistenza e a segmentare parzialmente le nostre speranze per il domani. Qui niente è provvisorio, empirico o modestamente locale. Tutto appare concepito e realizzato in grande, con una formidabile sovrapposizione della volontà dell'uomo, della superba scienza dell'uomo sull'umile natura di ieri, della quale stentiamo a riconoscere la fisionomia originaria.

Chi riconoscebbe più infatti l'acqua sonnacciosa del Quieto o quella, già gorgogliante fra i pioppi e gli olmi della valle del Risano, nei liquidi specchi rettangolari, geometricamente allineati, entro la luce azzurra dei vasti edifici di decantazione di Pinguente o di villa Manzini? Chi potrebbe figurarsi, senza uno sforzo di immaginazione, che quell'acqua, che oggi ancora una buona metà della popolazione rurale dell'Istria non conosce se non sotto l'aspetto dei limacciosi «lachi», rifugio di balzaci e di anofeli, che quell'acqua, non più verdastria ma limpida e cristallina, non più infetta, ma purissima e saporosa, gorgogli invece, completamente invisibile, per entro l'incomprensibile groviglio scientifico di tubi di acciaio, che attraversano quei lucenti saloni di macchinari che sono gli impianti di ozonizzazione di Pinguente e del Risano o la centrale di sollevamento di Santo Stefano? Chi potrebbe supporre o, meglio, chi avrebbe potuto supporre fino a pochi anni fa, che per dare l'acqua alla popolazione agricola dell'Istria, non si dovesse più pensare alle «brenche» irte di pungitopi oppure ai carretti tirati da asinelli, ma che si dovesse ragionare di tensioni di 16.000 o di 20.000 Volta, di elettropompe e di atmosfere di pressione? e che ad un uomo solo, vestito di tuta azzurra fosse assegnato il compito di

sollevare, col semplice giro di una manovella, migliaia di metri cubi di acqua da poco più di quota zero fino alla sommità dell'altipiano per dissestare tutto un settore dell'Istria, il quale domani comprenderà i due terzi della provincia?

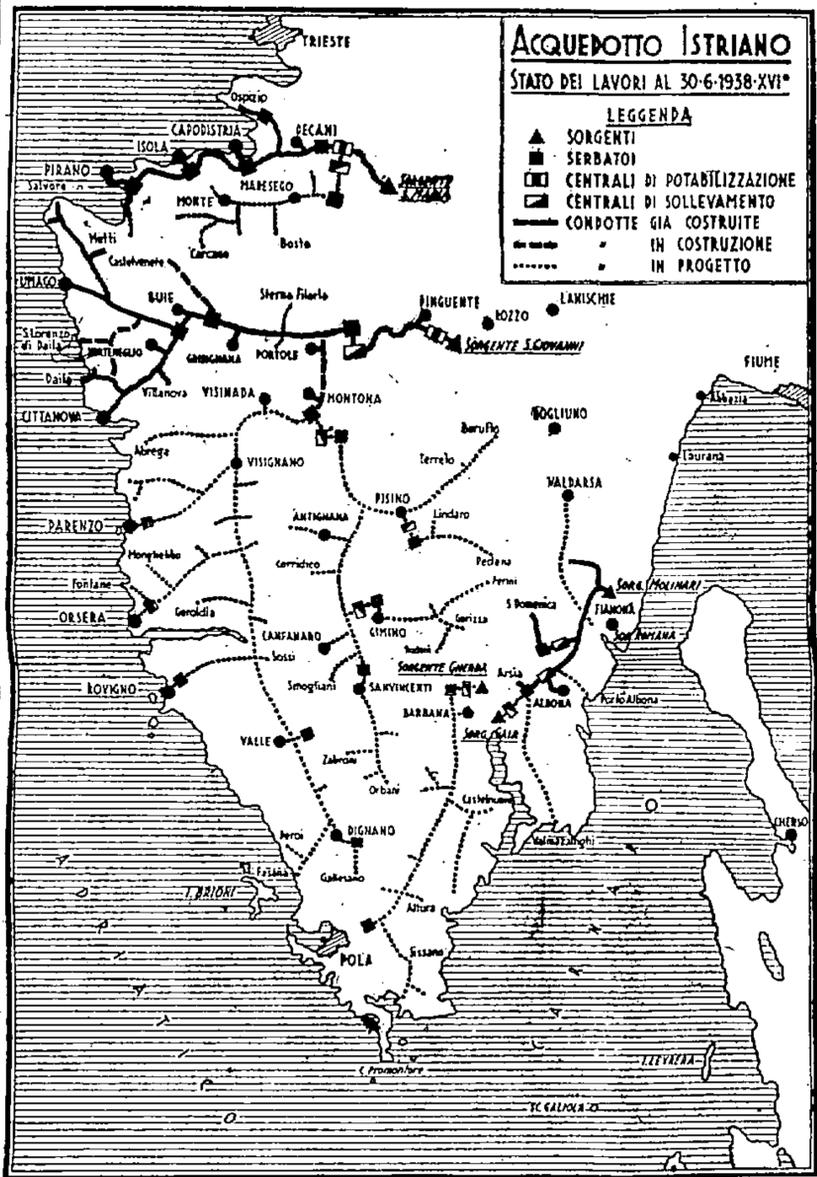
Ora, tutto questo oggi è una pacifica realtà in atto. Il grande acquedotto istriano, dono generoso del Duce alla nostra provincia, è già pressoché completo per quanto riguarda la rete del Risano e quella della sorgente di Cosiliacco; che il

mento conciliata nella sua vana ricerca di un sistema di organi vivificatori, armonicamente articolati sulle caratteristiche orografiche delle diverse zone dell'Istria. Si direbbe quasi che, ad ispirare una tale concezione molteplice e unitaria sia stato un delicato senso artistico; e non è stato invece se non un rigoroso studio delle convenienze tecniche ed economiche, una coscienza preoccupazione di fare rendere al massimo possibile i mezzi, posti generosamente a disposi-

te indipendenti che per ora fornisce acqua potabilizzata a 30 mila abitanti di una delle zone più densamente popolate dell'Istria, cioè ai comuni di Villa Decani, Capodistria, Isola, Pirano ed agli istituti ospedalieri di Val d'Ultra. La portata utilizzata della sorgente, con un complesso armonico di opere di presa che ha curato di lasciare integro il suggestivo aspetto di quell'angolo virgiliano dell'Istria, è di 50 litri al secondo. Con un sistema di condotte principali e secondarie di cir-

condotte solo parziali sollevamenti. Si tratta quindi di un acquedotto a gravità. La sua rapida e tempestiva attuazione ha consentito di erogare tempestivamente dell'ottima, abbondante acqua potabile al nuovo centro minerario di Arsia, assunto, per volere del Duce, ad una funzione decisiva nel quadro della grande battaglia per l'autarchia economica della Nazione. Il costo di tale acquedotto è stato di circa 7 milioni: lo sviluppo delle sue condotte principali e secondarie, al servizio dei comuni di Albona, Arsia e Fianona, raggiungono uno sviluppo di oltre 30 chilometri. L'alimentazione idrica di tale rete, destinata a subire ulteriori estensioni, verrà quanto prima integrata con la acqua della sorgente Gaia, le quali però dovranno essere preventivamente potabilizzate all'ozono: saranno così altri 30 litri al secondo posti a disposizione dei territori di Arsia, Albona e Fianona per sopprimerle alle necessità del rapido sviluppo di quel distretto minerario.

Ma, se gli acquedotti del Risano e dell'Arsia rappresentano già di per sé delle opere copiose, la parte di gran lunga più importante del nuovo sistema idrico istriano è rappresentata dall'acquedotto del Quieto. Argomento, questo, che formerà oggetto di un nostro successivo articolo.



### Supplenze ed incarichi nelle scuole medie

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande per gli incarichi o le supplenze di insegnamento per l'anno scolastico 1938-39 nei Regi Istituti e nelle Scuole d'Istruzione Media. Gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta legale da lire 4 a R. Provveditorato non più tardi del 31 agosto. Le domande devono indicare, oltre la cattedra, anche le sedi desiderate in ordine di preferenza. Alle domande devono essere uniti i seguenti documenti:

- 1) Certificato di nascita;
- 2) Certificato di cittadinanza italiana;
- 3) Certificato di appartenenza al P. N. F.;
- 4) Certificato di iscrizione nell'albo professionale o titolo di studio;
- 5) Documenti che valgono ad attestare il servizio eventualmente prestato, i risultati conseguiti in pubblici concorsi per l'insegnamento, l'eventuale possesso di titoli militari, di benemerenza per la causa nazionale, di titoli di cultura, di benemerenza nei riguardi della G. I. L. o tutti quelli che valgono a dimostrare le qualità morali ed educative, gli uffici occupati o tutte le attività avventi carriere scolastiche, politiche, educative;
- 6) Certificato anagrafico da cui risulti se l'aspirante sia celibe, coniugato, o coniugato con prole. In quest'ultimo caso deve essere indicato anzitutto il numero e l'età dei figli. Alla domanda deve essere allegato l'elenco, in duplice esemplare, di tutti i documenti e titoli presentati. In calce alla domanda l'aspirante deve indicare il suo domicilio. Possono essere presentate domande a non più di cinque Provveditorati.

L'interessato in tal caso, è tenuto a documentarlo una sola volta, ma deve unire a tutto lo istante il elenco, in ordine di preferenza, dei Provveditorati ai quali presenta domanda o la copia fedele dei documenti allegati alla prima, indicando il Provveditorato al quale la domanda stessa è rivolta.

Non saranno prese in considerazione le domande di coloro che abbiano compiuto e compiranno entro l'anno i 65 anni d'età.

### Una R. Scuola Tecnica per minatori istituita ad Albona

Apprendiamo, e la notizia sarà accolta con grande favore ad Albona ed in tutta l'Istria, che il 16 ottobre prossimo verrà inaugurata nella cittadina che si può ben dire costituisce la capitale del centro minerario dell'Arsia, una R. Scuola Tecnica Industriale per minatori la quale, assieme alla Scuola di avviamento professionale, già esistente, completerà il quadro didattico in questo particolare ramo del lavoro istriano, che tanta parte ha nella rinascita economica della provincia e nella battaglia che si combatte per l'autarchia della Nazione.

E' questa una conquista significativa che onora la nostra provincia e che creerà nuovi tecnici da indirizzare al lavoro nelle miniere ricche di questa inesaurevole della nostra terra, messa al servizio della Patria fascista.

### Una mostra del pittore Fiumiani sotto gli auspici del Consiglio delle Corporazioni

Domenica mattina alle ore 11 S. E. Cimolini, prefetto di Pola, presidente del Consiglio delle Corporazioni, sotto i cui auspici la manifestazione d'arte è stata organizzata, inaugurerà la mostra personale del pittore Ugo Fiumiani, notissimo nelle nostre terre, artista di grande fama, particolarmente raggiunta per le sue insuperabili marine.

Alla inaugurazione prezieranno tutte le autorità del Capoluogo.

### Temporanea chiusura di un esercizio di frutta

Il Podestà, constatato che il titolare della rivendita di frutta e d'ora sita in via Carducci N. 20, Signora Gariboldi Antonia fu Pauluzzi Antonia, ha lasciato il suo negozio in gestione a Zamboni Giovanni fu Osvaldo senza che lo stesso avesse subito la prescritta visita medica.

Considerato le precarie condizioni di salute dello Zamboni; l'art. 262 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934 N. 1265; sentito l'Ufficiale sanitario ha ordinato la chiusura temporanea dell'esercizio di vendita frutta e verdura, in Via Carducci N. 20, di proprietà della Signora Gariboldi Antonia fu Pauluzzi Antonia, per giorni tre, e precisamente: venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 luglio 1938-XVI, con il ritiro della licenza per il periodo della sospensione.

### BONIFICA UMANA

## Ieri è stata aperta la colonia per i ragazzi abbandonati

Ieri mattina è stata aperta la colonia per una categoria tutta speciale di ragazzi, quelli discoli, abbandonati, giovaghi, quelli in una parola che due anni or sono abbiamo chiamati «randagi», per designare la loro vita inquieta, quasi senza tetto e senza famiglia.

Sono giunti alla spicciolata, chi da un rimo chi dall'altro, scalzi, inerti, ma con nel cuore un grande proponimento: quello di far bene, di comportarsi da bravi figliuoli, di voler essere disciplinati, non certo inferiori ai tanti altri piccoli camerati che trascorrono le villeggiature alle colonie climatiche del Partito, siano esse temporanee o durane. Quelli piccoli randagi si presentarono ieri mattina alla scuola «A. Manzoni»: primo atto, la conoscenza con il loro dirigente, il maestro Belli, un bravo insegnante che ha cercato subito di comporre i quadri, distribuire i capisquadra, preparare un programma di vita coloniale.

E la prima giornata è trascorsa veramente bene: superato la difficoltà del momento, il nucleo coloniale di questi piccoli paria costerà «senza dubbio un importante inizio di bonifica umana che la Federazione fascista ha voluto mettere in atto con spirito di particolare solidarietà fascista, egregio esempio secondo dall'Ente Comunale di Assistenza, che grazie all'interessamento del suo presidente, assicurando giornalmente a questi fanciulli abbandonati un ottimo pranzo, abbondante e sano.

Già che siamo in argomento non possiamo fare a meno di non ritornare ancora una volta sull'istituzione della colonia, opera grandiosa, pulsante ed ardente potenziamento della stirpe che il Regime compie per la sanità dei nostri bimbi, cioè della razza. A guardarli, questi cari fanciulli dalla cute già abbronzata e dalla gioia sfavillante negli occhi, si è pervasi da un senso di commozione che si rinnova ad ogni momento come ben ci dicevano i dirigenti delle varie colonie.

Certamente, per comprendere tutta la poesia, tutta la bellezza e per purificarci un po' bisogna visitare queste benefiche istituzioni, vedere coi fanciulli, ascoltarli, parlare con loro le canzoni della Patria. Illustrare gli scopi della colonia marina, montana e fluviale (Gestizioni che in altri tempi sarebbero parsa un sogno ed ora sono un realtà viva che ognuno vede e ammira) è superfluo. Il popolo con la sua infallibile intelligenza, sa che proprio in questi giorni migliaia di piccolo italiani, forti e gentili, migliaia di Balilla, sani e belli, nati di figli della lapa, hanno viaggiato o viaggiano sulla terra o sul mare, diretti in ubertose pianure, in superbe spiagge o montagne, verso coste profumate di pini e di zagara, in riva ad acque di zaffiro.

Questo è come un inno di vita giovane e sana che muove dalle scuole, dalle palestre, che, curata dalla Gli, si prepara e fortificarsi

nella materia e nello spirito forgiando l'anima nel sano e puro clima fascista.

Nelle scuole e nelle palestre prima, nelle ariose colonie oggi, i bimbi, guidati da personale capace e sorretto nella sua diuturna fatica dal vigile paterno interessamento del Federale, gerarchi e autorità — si preparano a diventare soldati, desiderosi di emulare i più grandi fratelli e i padri, essi già sognano la tolde incisa di una nave solcante tutti i mari la fucoleria di uno anello velivolo lanciato alla conquista dei cieli, un carro armato possente e la divisa di ogni arma gloriosa perché sin d'ora sentono tutta la bellezza del clima eroico in cui essi vivono.

Nella colonia, oltre a sanare la materia e a irrobustire la fibra, si opera in profondità e si preparano lo spirito i nuovi soldati o lo futuro mammo dell'Impero mussoliniano.

Siamo grati, dunque, al Regime per quanto esso fa per i figli del popolo e interproli del sentimento più sincero di migliaia e migliaia di genitori irrochiato, come i cari fanciulli ospiti nella magnifica colonia di Stoa, la più eletta benedizione al fondatore dell'Impero, che volle creare al suo popolo innumerevoli benefici.

### Premio del Duce per parte gemellare

È E. il Capo del Governo ha concesso per il tramite del Prefetto di Pola, alla signora Roman Chiara ved. Giochini da Capodistria, un premio di natalità per parte gemellare di L. 600.

DECESSO. — Con vivo dolore è stata appresa la immatura scomparsa della signora Lisetta Eleonora, consorte di un valoroso reduce dalla Spagna, e figlia del camorata Battaglia.

Ieri, si sono svolti i funerali, con larga partecipazione di congiunti, di amici, e di cittadini. Alle funzioni così duramente colpite esprimiamo le condoglianze più sentite.

### Variazioni nei prezzi del burro

Con determinazione 1498 P del 21 di m. sono stati modificati i prezzi agrari e prezzi massimi del burro.

Burro d'affioramento giuliano lire 11,20 al kg.; burro d'affioramento di altro provenienza lire 12,20 al kg.; burro centrifugato giuliano a lire 13, — al kg.; burro centrifugato di altro provenienza lire 14, — al kg.

I nuovi prezzi prodotti saranno applicati a partire da sabato 23 luglio.

Fatevi soci della G. I. L.  
Quota annuale Lire 50

### CALENDARIO

22 luglio 1938-XVI — Venerdì.  
Santi: Maria Maddalena — Placido m. — Teofilo — Qualifero.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 21 luglio 1938:  
Barometro a 0. o mare ore 14: 760,88; ore 19: 760,30; Termometro centigrado ore 14: 27,4; ore 19: 21,2. Umidità relativa ore 14: 50; ore 19: 73. Nubi quantif. ore 14: 5; ore 19: 18; 8-10; Nubi forma ore 14: Cu-Sta.; ore 19: Cu-Gl-Sta.; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: NE. Vento velocità ore 14: 13; ore 19: 7,7; temperatura massima 27,8; minima 21.

### Difficile Fermarlo?

E' difficile fermarlo il grattasi, quando si è irritati da secca, impetigiosa, pruriginosa, scabbia, ecc., ma è proprio questo atto che spande il male. L'Unguento Foster ferma il prurito e aiuta la pelle a ricostituire sano. Ormucolo L. 7. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (8-14). Fabricato in Italia. Aut. Prof. Milano, 54227, 1935.

### BAR 900

Il migliore caffè Espresso

### ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. M. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - Via Mazzini 103 - Riceve dalle 11-12,30 e dalle 17,30-23.

Il Dott. GRADO riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - Via Garibaldi 10-11 e 17-19,30 - Via Garibaldi 10-11 (vicino via Arsenale).

### CALLI

USANDO L'UNGUENTO CALLIFICO SPARISCONO INFALLIBILMENTE  
RYA  
IN TUTTE LE FARMACIE A. S. - SEGNATE LA FARMACIA SPONSA TRIESTE-VENEZIA

Vita del Partito

Il Federale visita la Colonia di Erpelle

Il Segretario Federale, continuando le visite alle Colonie etniche del Partito in Istria, si è recato ieri mattina ad Erpelle, dove ha ispezionato quella Colonia montana.

Il saluto al Fascio di Pola di un legionario

Il legionario ten. Bruto Comento, in occasione del 18mo anniversario della fondazione del Fascio Polacco di Combattimento, ha fatto pervenire ai comandi polaci il seguente telegramma:

G.U.F. Comunicato

Comunicato. - Il 7 Agosto il Vice segretario del G. U. F. dott. Mazzucchi, terrà rapporto a Pola agli addetti allo sport dei ventenni G. U. F. di sede Universitaria, ai rappresentanti del G. U. F. presso la Federazione del C. O. N. I., ai fascisti universitari di Pola e della Provincia.

Si porta a conoscenza di tutti gli studenti universitari che nell'albo del G. U. F. sono esposti due bandi di concorso per 13 posti pratici alla Casa dello Studente "Principe di Piemonte" di Padova e un bando di concorso per il premio "Nino Tamassio" di lire 500.

O. N. DOPPLAVORO

La Direzione Generale dell'O.N.D. ha nominato il Segretario Federale la signorina Maria Elena di Dalmazia.

Il Segretario Federale, Presidente dell'O.N.D. ha rifiutato le segreterie nominate.

Dopo avere Marzano, Blaricina, Cusolina, segretario.

Dopo avere Paolo Fiancano - Chiara Maria; segretario amministrativo; Di Giulio Germano, Casarini; Carnoboni Antonio, cultura Popolare; Craxier Carlo, Consiglio Tecnico per lo Sport.

Dopo avere Ghidolacci, Damiani Michele, vice presidente; Ghidoli Giorgio; segretario; Tomci Caterina, vice segretario; Damiani Andrea; consigliere; Dian Adriano, direttore sportivo.

NOTE VENATORIE

Indiscrezioni sulla Legge per la caccia

Le Riserve sociali

(segue). - In questi giorni si è detto e scritto di ogni erba un fascio circa la nuova legge sulla caccia, le aperture, ecc. Della nuova legge, nulla è dato sapere di preciso, che tutti a Roma, a Bologna, a Trento e altrove, sono abbonatamente di opinione generale, però, che per lo N. P. non ci saranno modifiche sostanziali.

Le riserve sociali

Togliamo da "La Caccia e la Pesca" di Torino parte di una notizia sullo stato sociale che consigliamo di leggere attentamente ai nostri dirigenti periferici, ponendo in pratica il serio suggerimento qui vi esposto: «Le riserve sociali - dice il trafilotto - tornano di volta in volta a mantenere il cartellone delle discussioni cinegetiche. Non è qui il caso di discutere sul loro valore e sulla loro efficacia perché ormai tutti sappiamo, che quello tenuto a regola d'arte ed a norma di regolamento danno ottimi risultati ed i risultati sono tanto più migliori, quanto più diretti e continui sono i rapporti con la sede centrale dell'A. P. O.

Semaforo

Il nostro "semaforo" e quello di San Ciriaco

Non c'eravamo accorti che la nostra rubrica avesse avuto un'ospite all'ombra di San Ciriaco. Ce lo dicono ora i camerati del "Corriere Adriatico", quasi rispondendo al nostro corsivo "Effetti della magna" ci occupo questa volta della furia. Che ad Ancona ci fosse un semaforo (che come lo è a Pola) è un fatto, ignoravamo invece l'esistenza della "rubrica semaforica" sul "Corriere Adriatico".

ALL'ANFITEATRO FLAVIO

Domani prima di "Turandot"

S.A.R. il Duca di Spoleto sarà presente all'eccezionale avvenimento

Pochi ore ancora e poi tutti affluiranno nell'immenso recinto dell'Arena, per assistere alla prima rappresentazione della stagione lirica che sarà onorata dall'augusta presenza di S. A. R. il Duca di Spoleto.

È, quello di domani sera, uno spettacolo imponente sia per la grandiosità dell'allestimento di "Turandot", sia per il valore dei singoli interpreti, sia per il successo popolare. Circa il successo possiamo fin d'ora prevederlo come il più completo, giacché non vi sarà un amore della lirica che vorrà mancare alla occasione di un'opera nuova per la città e per di più già scelta ovunque con entusiasmo e consenso. Noi che abbiamo potuto seguire da vicino la preparazione artistica della eccezionale opera pucciniana, siamo in grado di assicurare che lo spettacolo di domani sarà sotto ogni rapporto quanto di meglio si possa desiderare.

L'eco delle calorose accoglienze tributate dal pubblico triestino alla stessa opera data con gli stessi artisti è giunta fino a noi, confermando le previsioni da noi formulate fin dal giorno in cui abbiamo incominciato a parlare della stagione lirica da due anni attese con desiderio vivissimo.

L'eccezione degli spettacoli di quest'anno è dovuta ai dirigenti dell'ente lirico cittadino, i quali, per un capo il podestà comm. Dr. Bionchi, hanno subordinata la concessione della gestione di essi ad alcuni indovoli impegni di carattere artistico ed organizzativo.

Tanto "Turandot" come "Otello" saranno pertanto realizzati in forme degne di venire equiparate a quelle volute dai maggiori teatri lirici.

Il diventarne e per ciò la valorizzazione e il potenziamento dell'ente si è affidato al nostro invidiabile teatro per la massa dipendo essenzialmente dalla olovetate delle manifestazioni indette di anno in anno e dati i sicuri successi dell'attuale stagione, noi riteniamo superfluo il lodargli più oltre per dimostrarlo che la ripresa lirica all'Arena non poteva effettuarsi con mezzi migliori di quelli attualmente usati.

NOTE VENATORIE

Indiscrezioni sulla Legge per la caccia

Le Riserve sociali

Nelle riserve sociali è soprattutto necessario non lasciar discostare i soci sul modo della loro conduzione tecnica, ma affidare questa a camerati di provata capacità, i quali sotto i dovuti controlli operano per il meglio. Se si permette o si aprono le discussioni in merito, incominciano a fermarsi i vari partiti della lepra, della starna, del fagiano e si finisce per daro inizio ad una serie di contrasti perché ogni socio si materializza la sua opinione, sempre diversa da quella del compagno.

Le riserve sociali

Togliamo da "La Caccia e la Pesca" di Torino parte di una notizia sullo stato sociale che consigliamo di leggere attentamente ai nostri dirigenti periferici, ponendo in pratica il serio suggerimento qui vi esposto: «Le riserve sociali - dice il trafilotto - tornano di volta in volta a mantenere il cartellone delle discussioni cinegetiche. Non è qui il caso di discutere sul loro valore e sulla loro efficacia perché ormai tutti sappiamo, che quello tenuto a regola d'arte ed a norma di regolamento danno ottimi risultati ed i risultati sono tanto più migliori, quanto più diretti e continui sono i rapporti con la sede centrale dell'A. P. O.

altre considerazioni del collega socialista e smobilissimo sensuoso... adramma: lungi da noi il pensiero di tornare allo stile polemico dei tempi di Carlo Codignani!

Il rilievo del "Corriere Adriatico" era apparso nei nostri riguardi inopportuno, ma ciò la reazione con un esordio attacco frontale da buoni combattenti, ma, soprattutto, da lesi camerati. E poiché i colleghi di Ancona dimostrano nella risposta al serio attacco una cordialità simpaticamente cameratesca mettiamo punto alle polemichette le quali, se non altro, è servita a farci meglio conoscere reciprocamente ed a procurare a noi un cortese invito che accettiamo di buon grado. Aggiungeremo al piatto di pace dei buoni refectio di autentica marca istriana e brinderemo alle comuni battaglie che non sono, né saranno mai compromesse da scaramucce di pattuglie!

STATO CIVILE DI POLA

21 luglio 1938, XV  
NATI: 1 maschio, 1 femmina, 3 bambini, 1 bimbo  
MORTI: 1 maschio, 1 femmina  
MATRIMONI: 1

Motivi di cronaca

Vento maestro

Il cielo s'era fatto nebuloso, o poco all'orizzonte; in alto vagavano bianche nuvole d'acqua; l'azzurro era a interstizi.

La vendita dei posti

La vendita dei biglietti per lo spettacolo al teatro di Pola, si è svolta con un ritmo molto sostenuto.

La timbratura dei biglietti a riduzione

L'Ente Provinciale per Turismo comunica: Si è iniziata ieri la riduzione ferroviaria del 30 p. c. da tutte le stazioni del Regno per gli spettacoli all'Arena.

In margine agli spettacoli lirici all'Arena

Approfondiamo con il più vivo compiacimento che la Ditta Torta ha deliberato di favorire l'attuazione a Pola, in occasione della stagione lirica all'Anfiteatro romano, applicando la riduzione del 50 per cento sui biglietti di passaggio dello stesso da essa gestita.

Infornate in miniera

È stato accolto all'Ospedale Santorino l'operaio Opasich, Natale di Giovanni, agli antecedenti frattura all'arco distale del femore destro, ferita da taglio al terzo distale mediale della coscia destra.

Elargire per i ricoverati significa aiutare i veri poveri.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Nazionale. - Doppio programma: «Desiderio» con Marlon Dietrich e «Figlia perduta». Ore 17.

Cinema Impero. - Doppio programma M. G. M.: «Follie di Broadway» 1938 e «Mar... e la compagna». Ore 17.

STATO CIVILE DI POLA  
21 luglio 1938, XV  
NATI: 1 maschio, 1 femmina, 3 bambini, 1 bimbo  
MORTI: 1 maschio, 1 femmina  
MATRIMONI: 1

Motivi di cronaca

Vento maestro

Il cielo s'era fatto nebuloso, o poco all'orizzonte; in alto vagavano bianche nuvole d'acqua; l'azzurro era a interstizi.

La vendita dei posti

La vendita dei biglietti per lo spettacolo al teatro di Pola, si è svolta con un ritmo molto sostenuto.

La timbratura dei biglietti a riduzione

L'Ente Provinciale per Turismo comunica: Si è iniziata ieri la riduzione ferroviaria del 30 p. c. da tutte le stazioni del Regno per gli spettacoli all'Arena.

In margine agli spettacoli lirici all'Arena

Approfondiamo con il più vivo compiacimento che la Ditta Torta ha deliberato di favorire l'attuazione a Pola, in occasione della stagione lirica all'Anfiteatro romano, applicando la riduzione del 50 per cento sui biglietti di passaggio dello stesso da essa gestita.

Infornate in miniera

È stato accolto all'Ospedale Santorino l'operaio Opasich, Natale di Giovanni, agli antecedenti frattura all'arco distale del femore destro, ferita da taglio al terzo distale mediale della coscia destra.

Elargire per i ricoverati significa aiutare i veri poveri.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Nazionale. - Doppio programma: «Desiderio» con Marlon Dietrich e «Figlia perduta». Ore 17.

Cinema Impero. - Doppio programma M. G. M.: «Follie di Broadway» 1938 e «Mar... e la compagna». Ore 17.

Cronache dello Sport

LE SORPRESE DEL GIRO DI FRANCIA

Verwaecke ostacola Bartali ma viene severamente punito

L'azzurro a soli 1'35" dall'avversario

La tappa Cannes-Digne (Km. 284), benché non abbia risolto il duello tra Bartali e Verwaecke, ha portato ad un colpo di scena che ha peggiorato la situazione del corridore belga, sia dal punto di vista sportivo che da quello morale.

Com'è noto, dai tre colli della tappa, quello di Braus, quello di Castellon e quello di Saranon, soltanto il primo doveva apparire al corridore che non vinceva e talmente fu battuto. Ciò ha causato una grande confusione fra gli stessi, nella prima parte della tappa, mentre sul rimanente del percorso, gli atleti meglio piazzati si sono limitati a sorvegliarsi a vicenda, lasciando che i «giovani» compissero indisturbati la loro fuga.

Anche questa volta Bartali si è rivelato accorto temporeggiatore e s'è astenuto dal combattere, nel momento decisivo.

Sul colle di Braus egli ha risposto all'attacco di Verwaecke, tanto bene da indurre il belga a compiere due gravi scorrettezze spingendo l'azzurro verso la folla che faceva ala, per non farsi superare. Sul traguardo Verwaecke è stato così classificato primo - per una gonnima - e Bartali secondo. Seguivano nell'ordine Berardero, Masi, Gianello, Vissers, Vicini, Martano.

La corsa è continuata, rinviata da una fuga di Gonsmat, inseguito e raggiunto da Gianello. I due hanno continuato nella loro azione, e quando è stato organizzato l'innalzamento da parte del grosso, il distacco era già molto forte.

ATTIVITA' SPORTIVA DELLA 60.a LEGIONE "ISTRIA"

Il campionato regionale di nuoto

Domenica 17 c.m., come già preannunciato dal nostro giornale, si sono svolte a Vergarola le gare di nuoto per il campionato della Legione "Istria".

La manifestazione sportiva è stata coronata da ottimo successo, mercedo l'interessamento degli organizzatori e l'intensa preparazione degli atleti, che hanno dimostrato tutta la loro passione sportiva.

Il primo risultato è stato ottenuto dal nostro giornale, che ha ottenuto il primo premio nel nuoto per il campionato della Legione "Istria".

I risultati tecnici

Care categorie ufficiali - 50 m. stile libero - 1. Asp. S.O.M. Brzardio Aldo, in 36"; 2. Asp. S.O.M. Vidulich Mario in 37"4/10.

50 m. dorso - 1. Asp. S.C.M. Zeriali Bruno in 42"7/10; 2. Id. Vidulich Mario in 60"; 3. Id. Brandiole Aldo; 4. C.M. Rangan Antonio.

100 m. rana - 1. Asp. S.C.M. Paulin Paolo in 1'29"; 2. C.N. Bartole Eligio in 1'30"; 3. C.N. Benes G'auco in 1'30" 2/10; 4. Zamarin Pietro.

100 m. dorso - 1. Asp. S.C.M. Zeriali Bruno in 1'23"9/10; 2. C.N. Radicini Aldo in 1'25"8/10; 3. C.N. Zamarin Pietro; 4. C.N. Favento Giovanni; 5. C.N. Silas Giuseppe.

400 m. stile libero - 1. C.N. Valentini Federico in 5'44"; 2. C.N. Luzzo Edoardo in 5'53"; 3. U.N. Garutti Elvio; 4. C.N. Silas Giuseppe; 5. C.N. Chervatin Pietro; 6. C.N. Benedetti Domenico.

- 1) Gianello, in 9'19"4/10; 2) Gonsmat, a ruota; 3) Neuville, in 9'21"10"; 4) Mallo; 5) Vicini.

Provvedimenti della Giuria

Con tale risultato Bartali veniva ad essere classificato a 3'45" di distacco dal suo diretto avversario.

Bonorché lo scorrettezze di Verwaecke erano state così lampanti che la Giuria del Tour non potè fare a meno di prendere i provvedimenti del caso.

Teri era veniva diramato un comunicato ufficiale, nel quale si annunciava che Verwaecke veniva disqualificato a due riprese l'italiano Bartali, la Giuria stabiliva di classificare al passaggio del Colle di Braus primo Bartali con 1 minuto di distacco e secondo Verwaecke. Inoltre il belga veniva penalizzato di 10" e multato con 100 franchi.

La giusta decisione della Giuria, che ha rimesso le cose a posto, è stata accolta dagli italiani con buon comprensibile soddisfazione.

La classifica generale è pertanto la seguente: 1. Verwaecke; 2. Bartali a 1'35"; 3. M. Ciomens a 6'49"; 4. Gianello a 1.03; 5. Vicini a 14'21"; 20. Sorvadi.

buono doti foriere di grandi miglioramenti. Lo sport del nuoto, ed è utile a tutti, sarà ancora maggiormente intensificato, affinché la marza dei giovani sia inesorabilmente portata al mare, per proseguire nell'iniziativa opera di propaganda e di divulgazione delle arti discipline del nuoto. La Giuria era così composta: Cent. cav. Mignani Clinio, vicecomandante della G. I. L., presidente; rag. Radani, segretario; cronometristi: Pinat Gianni, Mazzaro Giorgio, Ponda Ireo; giudice-arbitro Alessandro Carlo, con misuratore prov. della F. I. M.

Ecco i risultati della leva del nuoto: Categoria ragazzi: Basino Odjino (32" 9 decimi); Cuso Pasquale (33" 1 decimo); Sergio Ernesto, Cipolla Marco, Primavera Giorgio o Porcari Pietro.

Raino Porcari Saverio (40" 1 decimo); Cordova Paolo (42"); Marino Alfredo o Consoli Mario.

Orario dei piroscafi

Dal 15 giugno al 15 settembre

ARRIVI  
LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso; ore 13 dalla Dalmazia; ore 24 da Fiume, Abbazia.

MARTEDI: Ore 9 da Fiume, Cherso e scali; ore 11 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia.

MERCOLEDI: Ore 9 da Venezia, Trieste; ore 14 da Cherso, Cherso e scali; ore 16 da Fiume, Trieste; ore 15 da Fiume, Abbazia.

GIOVEDI: Ore 12 da Fiume, Trieste; ore 15 da Fiume, Abbazia.

VENERDI: Ore 0.30 da Lari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia; ore 21 da Fiume.

SABATO: Ore 11 da Ancona, Trieste e scali; ore 16 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE  
LUNEDI: Ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 14.30 per Trieste, Venezia; ore 14.30 per Cherso e scali.

MARTEDI: Ore 6.30 per Venezia; ore 10.30 per Trieste, Ancona e scali; ore 12 per Fiume; ore 16.30 per Abbazia, Fiume.

MERCOLEDI: Ore 3 per la Dalmazia, Bari e Abbazia; ore 17.15 per la Dalmazia; ore 18.30 per Lussino, Ancona.

GIOVEDI: Ore 5 per Cherso, Osmero e scali; ore 13 per Venezia.

VENERDI: Ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8.30 per Abbazia, Fiume; ore 13.30 per Trieste; ore 16.30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona.

SABATO: Ore 14.30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia.

PILLOLE S.FOSCA del piovano 300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIPROSPIDALI DIGESTIVE... FARMACIA PONCI - S.FOSCA VENEZIA

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti In vendita nelle farmacie J.SERRAVALLO - TRIESTE

TENIFUGO VIOLANI del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano... VERME SOLITARIO

# Dalla Provincia

## Capodistria commemora solennemente Pio Riego Gambini

Abbiamo da Capodistria: Nel ventitreesimo anniversario della gloriosa morte sul Podgora, Capodistria ha ricordato ieri con una solenne e semplice cerimonia organizzata dal N.U.F., che si intitolò al suo nome, il suo grande figlio Pio Riego Gambini. Poiché si è in prima fila delle 21 in Piazza Roma si riunirono le organizzazioni con alla testa i tagliandotti o le bandiere, indimenticabili i cortei di studenti, di volontari di guerra e di ex-combattenti, al quale si unirono ancora molti fascisti, fu reso omaggio all'arma dell'Eroe in Belvedere: un riflettore illuminava il busto del eroe e gli onorevoli martiri davanti al quale già in mattinata un gruppo di amici della vecchia guardia aveva disposto una bellissima corona e i familiari un gran mazzo di fiori.

I tagliandotti e una rappa entusiasta di studenti universitari si posero ai lati del monumento, dopo di che, allo squillo di attenti, tutti si irradarono sull'attenti mentre una guirlanda decorava dinanzi all'Erma i fiori dello studentesco capodistriano e due studenti universitari una grande corona d'alloro donata dal G.U.P. della città.

Indi il generoso Niro de Totto, fiduciario del N.U.F. preo la parola rivolgendosi il pensiero rivolto ai martiri della guerra e affermando che nulla scompare nell'attimo della morte terrena di colui il quale offre se stesso al servizio e destino della Patria, perché in ognuno dei posteri rimane una parte del suo cuore, un alito del suo animo, una traccia della sua volontà. Passando quindi a parlare di Pio Riego o dopo aver tracciata una schietta della sua breve ma attivissima esistenza che si impernia sulla fondazione del Fascio Giovanile Istriano e sulla partecipazione al Comitato regio per produrre un ceppo dell'onda finiva con la neutralità e raggiungerò la rievocazione. U de Totto ricordò quelle semplici parole che con il cuore in gola pronunciò Nastro Sauro alla notizia della morte immatura dell'eroe: «Sarà la mia gloria e il mio orgoglio morti nei tutti anziché lui».

Concludendo la sua breve e ardente orazione, il de Totto chiese gli aiuti di tutti gli onorevoli della grande guerra in rapporto a quelli della nuova guerra e in fascista esclamazione il suo ideale, a termine con le seguenti parole: «I giovani e i giovanissimi di oggi sono i miei volenti o nolenti i borghesismi e i vizi di ieri e di oggi vanno intesi con un senso molto più largo e completo di quanto voglia il concetto pedissequo di certo gente; sanno ormai che lo studio e il lavoro valgono soltanto come armi di difesa o di offesa nella vita, valgono come creatori di una coscienza di vita attiva tendente al raggiungimento dei propri ideali».

Pio Riego è questa giovinezza entusiasta studiosa e laboriosa che sta oggi in un'attesa intorno alla tua memoria; è questa la giovinezza che rivive oggi la purezza del tuo sogno e la grandezza del tuo sacrificio. Alla fine dell'orazione altro squillo d'attenti: la chimica al caduto.

### Da Capodistria

#### Gita a Grado del G. U. F.

CAPODISTRIA, 20. Per domenica prossima 24 luglio il N.U.F. di Capodistria ha organizzato una gita a Grado con motorio. La partenza da Capodistria avrà luogo alle ore 7.30 precise e il ritorno in serata. I prezzi di passaggio, ivi compreso il bagno, nell'incantevole riviera di Grado, sono i seguenti: studenti lire 7.30; simpatizzanti lire 9.50. Le iscrizioni si accettano sino a tutto giovedì presso gli studenti Renato Dragovanini, Guerrino Alberto Benci e Sergio Bacci.

Siamo certi che anche a questa gita organizzata dai solerti poliardi capodistriani non mancherà il concorso del miglior pubblico della città.

Il vostro bianco — La casa del camerata dott. Mario Longo è stata allestita dalla nascita di una vitina Figlia della Lupa alla quale è stato imposto il nome di Luisa. Ai felici genitori rallegramenti ed auguri.

Elargizioni — Per onore la memoria della compianta N.D. Maria de Manzolini sono pervenute le seguenti elargizioni pro colonie estive: Giovanni Sandrin lire 2; ragnoneria Municipio 4; ing. Giovanni Maier 5; firma ill. 1; Ettore Colombo 2; Derin Augusto 1; Biagio U. del 5; Spangher 5; dott. Piero Riosa 5; Consorzio agrario 4; Antonio Amerigogna 5; Giuseppe Budica 5; Giovanni Budica 4; G. Corrado 2; G. Deconte 1; R. Corrado 1; Minc 5; Libero De Carlo 1; Elisa Wege 1; Vittorio Martinoli 2; Bruno Riosa 5; G. Sartori 3; Libero Rizzarello 1; firma ill. 2; Benedetti 1; Pizzarello 1; G. Pizzarello 2; Giurman 1; Mori ved. Marsi 5; M. Turchi 3; F. Signorello 3; firma ill. 1; Zamurri 1; M. Scala 5; Pregherani 2; F. Bau 2; R. De Carli 2; N.N. 1; E. Parovel 3; Pittilli 2; R. Scher 2; P. Olivieri 2; Depancher 3; A. Venier 2; Fornasaro 2; L. Bonin 5; Basozzo 3; M. A. Polonio 10; avv. P. de Petris 5; P. Vazzoler 10; Fratelli de' Gravizi 20.

### Da Albona

#### Rapporto del Commissario del Fascio

ALBONA, 20. Il Commissario del Fascio ha tenuto ieri rapporto alle gerarchie del fascio di Albona nella sala maggiore del Dopolaro Tommaso Luciani, i gerarchi quindi si sono recati a visitare la colonia marina di Porto Albona.

Visita della colonia Marina di Porto-Albona — L'ispettore del Partito dott. Michele Pascolato, ha visitato nel pomeriggio la colonia marina di Porto Albona, accolta dal Commissario del Fascio e dal Direttore della Colonia, il quale lo ha messo al corrente sul funzionamento dei servizi.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggiero Pasquini.

interessati potranno prendere visione delle altre disposizioni rivolgendosi alla segreteria dell'Ais (Casa del Fascio) Rovigno.

Visite alla Colonia «Federico Risso» — Oggi il segretario politico Piana ricevuto dal direttore si portò a visita ufficiale alla nostra Colonia: egli ispezionò minutamente tutti i servizi e si recò subito al loro funzionamento, intrattenne con i dirigenti e i coloni assistito alla distribuzione della merenda del pomeriggio e si compiacque per la buona disciplina riscontrata e per l'ordine e la pulizia che regnano sovrani. Salutata dal direttore, dalle assistenti e dai coloniali, il segretario politico lasciò la Colonia alle ore 11.

La Colonia è stata visitata anche dal camerata Omero Fariello, segretario sindacale e dal camerata rag. Carboncini, direttore dell'Amministrazione.

In margine al Congresso Eucaristico — In occasione del Congresso gresco Eucaristico diocesano, che si svolgerà dal giorno 11 al 18 settembre, si attenderanno le seguenti iniziative a maggior lustro della grande manifestazione religiosa: restaurazione del nostro bel Duomo, restaurazione del campanile e sua perpetua illuminazione, rinnovamento del Piazzale del Duomo dal quale si gode uno dei più suggestivi panorami.

Il Comitato organizzatore, che si è messo al lavoro con molto impegno e che ha tenuto sedute anche ieri sera, ha rivolto un caloroso appello a tutti i rovignesi anche residenti lontano per concorrere nei limiti delle proprie possibilità alla raccolta dei fondi necessari.

Nella G.I.L. — Su proposta del Comandante della G.I.L. del nostro regio Fariello, il comandante federale, ha nominato il fascista C.M. Giuseppe Codena, esposizione sanita e assistenza del Comando locale.

Associazioni famiglie numerose — Il fiduciario provinciale dell'Associazione famiglie numerose ha nominato fiduciario della locale Sezione, il camerata Giuseppe Silvino, ex combattente squadrista e padre di otto figli. Il podestà ha messo a disposizione dell'Associazione una stanza del Municipio. Al camerata Silvino l'aldà augurata.

### Da Capodistria

#### Gita a Grado del G. U. F.

CAPODISTRIA, 20. Per domenica prossima 24 luglio il N.U.F. di Capodistria ha organizzato una gita a Grado con motorio. La partenza da Capodistria avrà luogo alle ore 7.30 precise e il ritorno in serata. I prezzi di passaggio, ivi compreso il bagno, nell'incantevole riviera di Grado, sono i seguenti: studenti lire 7.30; simpatizzanti lire 9.50. Le iscrizioni si accettano sino a tutto giovedì presso gli studenti Renato Dragovanini, Guerrino Alberto Benci e Sergio Bacci.

Siamo certi che anche a questa gita organizzata dai solerti poliardi capodistriani non mancherà il concorso del miglior pubblico della città.

Il vostro bianco — La casa del camerata dott. Mario Longo è stata allestita dalla nascita di una vitina Figlia della Lupa alla quale è stato imposto il nome di Luisa. Ai felici genitori rallegramenti ed auguri.

Elargizioni — Per onore la memoria della compianta N.D. Maria de Manzolini sono pervenute le seguenti elargizioni pro colonie estive: Giovanni Sandrin lire 2; ragnoneria Municipio 4; ing. Giovanni Maier 5; firma ill. 1; Ettore Colombo 2; Derin Augusto 1; Biagio U. del 5; Spangher 5; dott. Piero Riosa 5; Consorzio agrario 4; Antonio Amerigogna 5; Giuseppe Budica 5; Giovanni Budica 4; G. Corrado 2; G. Deconte 1; R. Corrado 1; Minc 5; Libero De Carlo 1; Elisa Wege 1; Vittorio Martinoli 2; Bruno Riosa 5; G. Sartori 3; Libero Rizzarello 1; firma ill. 2; Benedetti 1; Pizzarello 1; G. Pizzarello 2; Giurman 1; Mori ved. Marsi 5; M. Turchi 3; F. Signorello 3; firma ill. 1; Zamurri 1; M. Scala 5; Pregherani 2; F. Bau 2; R. De Carli 2; N.N. 1; E. Parovel 3; Pittilli 2; R. Scher 2; P. Olivieri 2; Depancher 3; A. Venier 2; Fornasaro 2; L. Bonin 5; Basozzo 3; M. A. Polonio 10; avv. P. de Petris 5; P. Vazzoler 10; Fratelli de' Gravizi 20.

### Da Albona

#### Rapporto del Commissario del Fascio

ALBONA, 20. Il Commissario del Fascio ha tenuto ieri rapporto alle gerarchie del fascio di Albona nella sala maggiore del Dopolaro Tommaso Luciani, i gerarchi quindi si sono recati a visitare la colonia marina di Porto Albona.

Visita della colonia Marina di Porto-Albona — L'ispettore del Partito dott. Michele Pascolato, ha visitato nel pomeriggio la colonia marina di Porto Albona, accolta dal Commissario del Fascio e dal Direttore della Colonia, il quale lo ha messo al corrente sul funzionamento dei servizi.

### Da Albona

#### Rapporto del Commissario del Fascio

ALBONA, 20. Il Commissario del Fascio ha tenuto ieri rapporto alle gerarchie del fascio di Albona nella sala maggiore del Dopolaro Tommaso Luciani, i gerarchi quindi si sono recati a visitare la colonia marina di Porto Albona.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggiero Pasquini.

## AVVISI ECONOMICI

Ricavate personale di servizio. La parola L. 0.20 - minimo L. 2. N. CERCASI subito brava domestica. Trattoria Viale Roma 1. 1688B

Vendite d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2. N. VENDONSI in giornata mobili usati di camera e cucina. Via Epulo 8, I. p. destra. 1685N

VENDESI bicicletta corsa. Via Tartini 32. 1683N

Acquisti d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2. O. ACQUISTERE saracinesche usate larghe due metri. Bisiani, Garibaldi 11. 1687O

Commercio e Industria. La parola L. 0.40, minimo L. 4. P. VINO Istriano ottimo a prezzi buoni per costi o famiglia. Deposito Via Littorio 7. 1687P

INCREDIBILE! Ascigamani spugna fiorati, tutto cotone, pesanti, 130 x 60 Lire sei, trattandosi quantitativo limitato, affrettatevi. Da Basalisco, Sarga 63. 1684P

Acquisti e vendite di case e terreni. La parola L. 0.50, minimo L. 5. B. VENDESI stabile posizione commerciale centralissima. Sarga 61. Ampio facilitazioni pagamento. 1675B

### Gli orari delle avioilinee

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

8.35 p.	Trieste	a.	17.40
9.10 a.	POLA	p.	17.10
9.25 p.	POLA	a.	17.00
9.45 a.	Lussino	p.	16.40
9.55 p.	Lussino	a.	16.30
10.20 a.	Zara	p.	16.05
10.50 p.	Zara	a.	15.35
11.45 a.	Ancona	p.	14.40
12.25 p.	Ancona	a.	13.05
14.45 a.	Roma	p.	11.45

A Pola coincidenza da e per Venezia e Fiume

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

15.15 p.	Trieste	a.	11.10
15.50 a.	Venezia	p.	10.35
16.20 p.	Venezia	a.	10.05
17.05 a.	POLA	p.	9.20
17.15 p.	POLA	a.	9.10
17.50 a.	Fiume	p.	8.25

A Pola coincidenza da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

A Venezia coincidenza da e per Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Milano, Torino e Roma.

Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III (Aerostazione).

Linea B.

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

14.25 p.	Trieste	a.	11.00
15.00 a.	POLA	p.	10.25
15.15 p.	POLA	a.	10.15
15.35 a.	Lussino	p.	9.55
15.45 p.	Lussino	a.	9.45
16.10 a.	Zara	p.	9.20
16.30 p.	Zara	a.	8.55
17.30 a.	Ancona	p.	8.00
17.30 p.	Ancona	a.	7.50
18.00 a.	Roma	p.	7.00

A Pola coincidenza da e per Venezia e Fiume

Linea Trieste-Ven. - Pola-Fiume (Linea n. 451)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

9.10 p.	Trieste	a.	17.05
9.45 a.	Venezia	p.	16.30
10.30 p.	Venezia	a.	15.55
11.15 a.	POLA	p.	15.10
11.30 p.	POLA	a.	15.00
12.05 a.	Fiume	p.	14.25

A Pola coincidenza da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

A Venezia coincidenza da e per Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Milano, Torino e Roma.

Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III (Aerostazione).

Servizio continuato in coincidenza con autobus per Brioni.

### Gli orari dei treni

Linea Pola-Trieste

- PARTENZE: Trento omnibus, ore 2.30; Littorina accelerato, ore 5.15; Littorina diretto, ore 7.35; Trento misto, limitato a Canfanaro, ore 1; Littorina accelerato, ore 10.55; Littorina accelerato, ore 12.50; Trento misto, limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05.

ARRIVI: da Canfanaro, omnibus, ore 6.55; Littorina accelerato, ore 8.47; Trento misto, ore 10; Littorina accelerato, ore 10.44; Littorina diretto, ore 12.39; Trento omnibus, ore 16.06; Littorina accelerato, ore 17.03; Littorina diretto, ore 19.18; Littorina accelerato, ore 22.26; Littorina accelerato, ore 23.45.

### ACQUA DI ROMA

antiaffettuale provata specialità per ridare ai capelli e barbe bianchi la pochi giorni i pigri colori naturali, castano e nero, morale senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazario Polleggi, via della Madonna 90, Roma. Isola d'Elba: Farmacia Madonna Cruciale, in Rovigno e nella Dragheria Canal. Pola: Magazzini OLLETTI, via Sarga 39.

### RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti profondamente commossi per le attenzioni di affetto tributate alla loro indimenticabile

## LISETTA

ringraziano vivamente quanti, in vario modo, si adoperarono per onorarne la cara memoria.

POLA, 22 luglio 1938-XVI.

**Francesco Elefante**  
e famiglia **Battaglia**

### In ogni casa

## POLVERI IDRIZ ERBA

Le POLVERI IDRIZ ERBA rappresentano un mezzo economicissimo per preparare una rizzante, gustosissima e soprattutto digestiva acqua da tavola!

**CARLO ERBA S. A. - MILANO**

### Cinema Nazionale

OGGI dalle ore 17 in poi un programma di grande successo. Due film che meritano vedere.

## Desiderio

appassionante romanzo d'amore interpretato da

**GARY COOPER**  
**MARLENE DIETRICH**

## Figlia perduta

Commovente vicenda di una povera mamma che ricerca la propria creatura rapita dai gangster. Interpreti:

**BARBARA STANWICH**  
**JOEL MC CREA**

### Cinema Impero

OGGI colossale DOPPIO PROGRAMMA:

## FOLLIE DI BROADWAY 1936

con

**ELEANOR POWELL**  
**ROBERT TAYLOR**

La più brillante espressione della cinematografia moderna.

## Tarzan e la compagna

con

**JONNY WEISMULLER**  
**MAUREEN O'SULLIVAN**

Orario ore 17  
ULTIMA ore 22

con solo

Follie di Broadway 1936

### A RATE L. 5. settimanali

BASTANO PER CALZARSI OTTIMAMENTE

Calzature **ROCCANI OSCARRE** - POLA

VIA GARIBOLDI N. 5 via e via Comando Arsenal

## INSETTICIDI „MONTECATINI“

ARSENATO DI PIOMBO „MONTECATINI“  
ARSENATO DI CALCIO „MONTECATINI“  
prodotti colloidali contro le tignole in genere e gli altri insetti roditori delle foglie, fiori e frutti.

ARRIVI: da Canfanaro, omnibus, ore 6.55; Littorina accelerato, ore 8.47; Trento misto, ore 10; Littorina accelerato, ore 10.44; Littorina diretto, ore 12.39; Trento omnibus, ore 16.06; Littorina accelerato, ore 17.03; Littorina diretto, ore 19.18; Littorina accelerato, ore 22.26; Littorina accelerato, ore 23.45.

SOLFURO E TETRACLORURO DI CARBONIO  
contro le tignole, il punteruolo del grano, il tonchio dei legumi, ecc.

AFICIDA M, contro gli afidi e pidocchi delle piante da frutto, fave, piselli, ecc.

MOSCHICIDA M, contro la mosca domestica, le mosche dell'olivo, pero, ciliegio, ecc.

POLVERE DEL DIAVOLO, contro i grillotalpa, topi campagnoli, formiche, ecc.

AGRICOLTORI!  
chiedete i prodotti della

## MONTECATINI

SOC. GENERALE PER L'INDUSTRIA CHIMICA E INQUINATA  
MILANO - VIA PRINCIPE UMBERTO, 18

## FERROVIE DELLO STATO

### NUOVA TARIFFA RIDOTTA

PER I VIAGGIATORI CHE SPEDISCONO LA PROPRIA

## AUTOMOBILE IN FERROVIA

PREZZI PER AUTOMOBILE:  
A GRANDE VELOCITÀ L. 1 - a Km.  
CON TRENI VIAGGIATORI a 1.30 a

UTILE SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO

INFORMAZIONI PRESSO LE GESTIONI GRANDE VELOCITÀ

## MACEDONIA EXTRA

Leggete il "Corriere Istriano"